

lo sport in tv

- 09,00 Sport Time **SkySport2**
- 09,45 Slittino, C.d.M. **Eurosport**
- 12,00 Rally Raid Dakar **Eurosport**
- 13,00 Guida al campionato **Italia1**
- 14,30 Biathlon, staff.femm. **Eurosport**
- 15,00 Quelli che il calcio **Rai2**
- 16,00 Tennis, Torneo Atp **Eurosport**
- 18,00 90° minuto **Rai1**
- 20,00 Rai Sport Notizie **Rai3**
- 20,30 Boxe, Wbc: Fragomeni-Serrat **Eurosport**

## Campionato: la Juve a Parma, il Milan ospita il Lecce

Oggi si torna in campo dopo la pausa. L'Inter a Livorno nello stadio dedicato ad Armando Picchi



SERIE A 17ª giornata		CLASSIFICA	
ore 15			
Atalanta-Fiorentina	..... SkyCalcio8	Juventus	.....39
Brescia-Bologna	..... SkyCalcio9	Milan	.....35
Cagliari-Messina	..... SkyCalcio 4	Udinese	.....31
Chievo-Siena	..... SkyCalcio5	Inter	.....24
Livorno-Inter	..... SkyCalcio2	Palermo	.....24
Milan-Lecce	..... SkyCalcio3	Sampdoria	.....24
Parma-Juventus	..... SkyCalcio1	Roma	.....23
Reggina-Palermo	..... SkyCalcio6	Fiorentina	.....22
Sampdoria-Udinese	..... SkyCalcio7	Cagliari	.....22
ore 20,30			
Lazio-Roma	..... SkyCalcio10/SkySport1	Lecce	.....21
		Livorno	.....20
		Chievo	.....20
		Reggina	.....19
		Messina*	.....18
		Lazio	.....17
		Brescia	.....17
		Bologna	.....16
		Siena	.....13
		Parma	.....12
		Atalanta*	.....7

serie B

19ª giornata (inizio ore 15)  
 Catanzaro-Genoa ..... SkyCalcio11  
 Cesena-AlbinoLeffe  
 Empoli-Treviso  
 Modena-Catania ..... SkyCalcio13  
 Perugia-Ascoli  
 Pescara-Bari  
 Piacenza-Crotone  
 Salernitana-Verona .... SkyCalcio12  
 Torino-Ternana ..... SkyCalcio10  
 Venezia-Arezzo  
 Vicenza-Triestina  
 Classifica: Genoa 39, Empoli e Torino 34, Perugia 32, Ascoli e Verona 29, Piacenza e Treviso 26, Catania 25, AlbinoLeffe 24, Triestina 23, Salernitana e Vicenza 22, Arezzo, Cesena e Ternana 21, Modena 20, Pescara 19, Bari e Crotone 18, Catanzaro 16, Venezia 14

**IL CALENDARIO DEI BAMBINI**  
 Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari"  
 in edicola con l'Unità a € 3,90 in più

# lo sport

**IL CALENDARIO DEI BAMBINI**  
 Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari"  
 in edicola con l'Unità a € 3,90 in più

## Lazio-Roma, una notte Capitale



### Per entrambi è il primo derby all'Olimpico

Quella di questa sera sarà la prima panchina in biancoazzurro per il tecnico Giuseppe Papadopulo, subentrato alla fine di dicembre all'esonerato Domenico Caso. Di derby, però, Papadopulo ne ha già vissuti da giocatore quando ha vestito la maglia della Lazio per tre stagioni a cavallo fra gli anni 60 e 70. Per entrambi, però, quello di questa sera sarà il primo derby capitolino vissuto dalla panchina. Curiosità: nemmeno Luigi Del Neri guida la Roma dall'inizio della stagione. Come il suo collega Papadopulo, infatti, è subentrato a Rudy Voeller, il tecnico che la dirigenza giallorossa aveva chiamato a sostituire il dimissionario Cesare Prandelli. La stagione del tecnico di Aquileia era invece cominciata in Portogallo dove Del Neri era stato chiamato sulla panchina dei "Dragões" del Porto campioni d'Europa. Una avventura durata soltanto poche settimane, però, visto che il presidente Nuno Pinto da Costa lo ha esonerato prima ancora dell'inizio della stagione.



## Papadopulo: «Noi non partiamo certo battuti»

Malcolm Pagani

Si dice sereno Giuseppe Papadopulo, sostiene che è un buon segno. «Avrò bisogno soprattutto di lucidità domani sera, perché sulla scacchiera che mi porterà in campo, l'emozione sarà fortissima. Vivere l'attesa con relativa tranquillità, non può che farmi bene».

**Come procede la preparazione del suo primo derby di Roma da allenatore?**  
 «C'è il rammarico di affrontarlo in emergenza. Pochi giorni per prepararlo e situazione di estrema difficoltà in difesa. Dietro siamo messi proprio male...»

**Pronostico segnato?**  
 «Abbiamo dei problemi ma non ci sentiamo battuti: possiamo giocarcela. La squadra sta abbastanza bene, abbiamo lavorato per ritrovare velocità e brillantezza, alleggerendo i carichi di lavoro perché la prima settimana era stata molto intensa».

**Tra poche ore tocca a lei. Sensazioni?**  
 «Non è una partita come le altre, posso dirlo con cognizione di causa: è la più importante della stagione. Sentito un coinvolgimento totale e avverto una grande responsabilità. Stiamo vivendo di adrenalina pura, l'ambiente è vivo, carico. Ho vestito questa maglia e conosco certe sensazioni: di derby ne ho gio-

ma sono certo che domani andrà diversamente, che ci sarà una grande cornice di pubblico pacifico, magari con lo sfottò ironico che fa sorridere e non provoca danni».

**Decisione giusta quella di giocare alle 20.30?**  
 «È meglio giocare di sera, per tante ragioni. Sono certo che lo spostamento di orario avrebbe creato più problemi che vantaggi. Andiamoci con un senso di pace al derby, questi giorni tristi, a bassa voce, dicono anche questo. Cerchiamo di affratellarci e non dividerci e lasciamole perdere le guerre, che sono sempre inutili».

**Col presidente Lotito come va?**  
 «C'è feeling, me lo sento. Siamo due caratteri forti che lavorano insieme con un obiettivo: il bene della Lazio. Ognuno con il proprio ruolo, lui il presidente, io l'allenatore».

**In tutto questo sforzo per la Lazio, ha trovato il tempo di vedere la città?**  
 «Macché. Sto dormendo nel centro sportivo di Formello dedicando tutto me stesso alla squadra. Dopo il derby una camminata in centro la farò. Voglio rivederla, Roma. Per ora la vedo spezzata dalle lenti del lavoro e sento la sua passione per il calcio. Ci sarà il tempo».

Luca De Carolis

«Questo è il derby più bello d'Italia, e faremo di tutto per vincerlo». Alla vigilia della sua prima stracittadina a Roma, l'allenatore giallorosso Luigi Del Neri ostenta tranquillità («È una gara molto sentita, ma i ragazzi sono rimasti concentrati») ma ammette che «non butterei via un pareggio, anche se è chiaro che cercheremo la vittoria fino all'ultimo minuto».

**Del Neri, è il suo primo derby romano. Sensazioni?**  
 «Ho capito che questa è una gara particolare girando per Roma in questi giorni. Dovunque si sentono le emozioni e l'attesa per la partita della gente».

**Una bella differenza con il derby di Verona, che lei ha vissuto sulla panchina del "piccolo" Chievo.**  
 «Non sono certo due gare uguali. Quello a Verona era l'unico derby in Italia tra due provinciali, quello romano è invece una sfida di grandi tradizioni, tra due squadre da sempre nell'élite del calcio italiano, che le tifoserie vivono con grande passione».

**A farla crescere hanno contribuito Di Canio e Totti. Che ne pensa del loro conti-**

## Del Neri: «Ai miei chiedo una mentalità vincente»

**L'allenatore giallorosso: «È una gara diversa da tutte le altre»**

**nuo botta e risposta, che al prefetto non è piaciuto perché fa salire la tensione?**  
 «Che se è servito per far salire l'interesse verso la partita va bene: se invece farà crescere il livello di aggressività in campo, no. Credo che queste dichiarazioni siano state goliarde per esprimere in modo dialettale le loro idee. Noi comunque abbiamo preferito non ribattere a Di Canio e continuare a lavorare».

**Totti ha spesso mal tollerato le provocazioni. Teme sue reazioni in campo?**  
 «Totti è molto maturato negli ultimi tempi. Lui è il capitano e il leader della squadra: sa che deve prenderla per mano e guidarla, anche tramite il suo comportamento. È naturale che lui e gli altri giocatori romani sentano un po' di più la gara: ma in allenamento li ho visti sereni e concentrati, senza segni di nervosismo».

**Lei e Totti ne avete parlato?**  
 «Parliamo sempre. Io comunque sono fiducioso, Francesco sa quello che deve fare».

**Che opinione ha di Di Canio?**  
 «È un grande motivatore e un giocatore di spessore, sia a livello tecnico che a livello umano. Mi ricordo il suo gesto durante una partita in Inghilterra, quando davanti alla porta buttò la palla fuori perché c'era un avversario a terra».

**La Roma stasera parte favorita, è d'accordo?**  
 «No, il derby è una gara particolare, senza pronostico: tutti i risultati sono possibili i sei punti di differenza in classifica tra noi e la Lazio conterranno poco».

**Cosa teme di più dei cugini?**  
 «Come nuovo allenatore hanno un uomo di campo esperto come Papadopulo, che potrebbe dare una grande carica emotiva alla sua squadra. Ma io rispetto tutti e non temo nessuno».

**Per vincere cosa servirà alla Roma?**  
 «La mentalità giusta, fatta di voglia di vincere e di capacità di soffrire: quella che abbiamo avuto nelle ultime partite prima della sosta. Spero che Totti e Cassano possano essere i nostri uomini derby, ma è chiaro che avranno bisogno della collaborazione di tutta la squadra».

**A proposito di Cassano, che ne pensa delle sue ultime dichiarazioni («Capello mi manca», ndr)?**  
 «Penso che ha dimostrato di avere un ottimo rapporto con i suoi allenatori: significa che sa gestirsi, a differenza di quel che si dice. E questo mi rende contento».

**Stasera sarà una partita importante anche nel ricordo del derby sospeso lo scorso 21 marzo. Lei dov'era quella sera?**  
 «Stavo guardando la partita, ma quelle brutte immagini già non me le ricordo più. Stasera mi attendo una grande prova di maturità dalle due tifoserie: spero davvero che il derby sia solo una bella festa di sport».

### Veltroni: «Che sia una bella gara, e che si pensi a chi soffre»

«Spero che sarà una bella partita, serena, e mi auguro che si svolga tenendo conto della situazione nella quale ci troviamo. Spero inoltre di potere assistere ad un grande spettacolo sportivo che sia però vissuto tenendo conto del fatto che fuori da quello stadio ci sono, in questo momento, ragioni di dolore e solidarietà da tener presente durante i 90 minuti». E quanto ha dichiarato ieri il sindaco di Roma Walter Veltroni a poco più di 24 ore dal fischio d'inizio del derby capitolino. Un derby in notturna dopo che per settimane Veltroni aveva spinto perché si giocasse alle 15, in modo che la luce del sole potesse evitare il ripetersi degli incidenti della scorsa stagione.

Polemiche dopo che è stata annullata una rete regolare al Tottenham. La federazione britannica favorevole all'uso della tecnologia ma non alla moviola

## Gol fantasma, l'Inghilterra vuole il pallone elettronico

Max Di Sante

**LONDRA** La federazione inglese ha annunciato il suo parere favorevole ad ogni tecnologia in grado di eliminare i gol fantasma, dopo che martedì sera, in un match di campionato, non è stato convalidato un nettissimo gol del Tottenham in casa del Manchester United.

Negli ultimi minuti della partita dell'Old Trafford, Pedro Mendes ha calciato dalla lunga distanza, sorprendendo fuori dai pali il portiere dei Red Devils Roy Carroll, che ha respinto la

palla ben al di là della linea di porta. Una rete regolarissima che né il direttore di gara né il suo assistente sono stati in grado di vedere. Ieri il guardalinee Rob Lewis si è giustificato in questo modo: «Avrei dovuto correre veloce come Linford Christie per capire se il pallone aveva varcato la linea bianca...». Il giocatore del Tottenham ha tirato da cinquantametri, e in quel momento io stavo svolgendo il mio ruolo primario, che era di stare in linea con l'ultimo difensore per vedere se c'era l'off-side. Quando il pallone, calciato con forza, è ricaduto a terra ed è stato smangiato

da Carroll - ha raccontato ancora il guardalinee - io ero ancora lontano perché, appunto, non sono Christie, e anche l'arbitro non avrebbe mai potuto farcela a stare lì».

Al termine della partita entrambi i manager, Martin Jol degli Spurs e Sir Alex Ferguson del United, si sono detti favorevoli all'introduzione di ausili tecnologici per gli arbitri, accordandosi al parere della Football Association, che ha voluto però aggiungere una precisazione. «Il punto centrale è se possa essere trasmesso all'arbitro un messaggio in tempo reale che gli consenta di

prendere una decisione senza interrompere il gioco», ha precisato un portavoce della Federazione.

I vertici federali hanno anche ribadito la loro ferma contrarietà verso l'uso della moviola a bordo campo, considerata troppo lenta per i ritmi del calcio.

Ogni eventuale cambiamento delle regole dovrà essere deciso dalla International Football Association Board, di cui è membro permanente la federazione inglese (così come quella della Scozia, del Galles, dell'Irlanda del Nord assieme a quattro membri della Fifa).

Nel corso della prossima riunione, programmata il 26 febbraio a Cardiff, all'ordine del giorno ci sarà anche l'utilizzo di uno speciale pallone dell'Adidas dotato di sofisticati sensori in grado di rilevare se è stata varcata la fatidica linea di porta. Ma è stato smentito che questo pallone dotato di sensore che l'Adidas ha già preparato (secondo quanto ha confermato ieri pomeriggio un portavoce della casa franco-tedesca) possa essere usato nella finale di Coppa di Lega a Cardiff, perché per quel match la lega stessa deve per contratto utilizzare una sfera prodotta dalla Mitre.

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	51	76	78	37	40
CAGLIARI	10	75	49	70	83
FIRENZE	76	57	8	27	22
GENOVA	12	2	42	58	34
MILANO	53	74	55	36	90
NAPOLI	63	59	43	56	49
PALERMO	75	56	67	14	39
ROMA	87	59	88	18	69
TORINO	12	33	35	20	71
VENEZIA	46	9	81	87	76
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
51	53	63	75	76	87
Montepremi					€ 5.464.249,46
Nessun 6 Jackpot					€ 24.274.896,40
Nessun 5+1 Jackpot					€ 1.092.849,89
Vincono con punti 5					€ 49.675,00
Vincono con punti 4					€ 504,78
Vincono con punti 3					€ 13,36